



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## **VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2025**

Il giorno 14 luglio 2025, alle ore 9:00, previa regolare convocazione Prot. n. 151581 del 11/07/2025, 2025-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Giovanni Ferrara e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Chiara Favilli, Sig.ra Ginevra Lopparelli, Sig.ra Elisa Pallotti, Dott. Marco Tomasi, il Prof. Vincenzo Zara. E' assente giustificata la Prof.ssa Sandra Furlanetto.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dal Dott. Gianni Aristelli.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Parere sul Bilancio Consolidato 2024
2. Relazione annuale 2025 - Sezione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance
3. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

### **1. PARERE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2024**

Il Coordinatore presenta l'istruttoria e ricorda che il Nucleo di Valutazione esprime un parere sul Bilancio Consolidato, così come il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Nucleo si esprime quest'oggi con invio del parere anche al Senato Accademico, mentre il Collegio si esprimerà a breve in tempo utile per la trasmissione del parere al prossimo Consiglio di Amministrazione.

I membri ritengono opportuno che il Collegio dei Revisori dei Conti si esprima in maniera preventiva rispetto a quella del Nucleo, in maniera da rendere più circostanziati entrambi i pareri. Raccomandano pertanto di dare adeguata informazione alla segreteria amministrativa del Collegio per le prossime occasioni.

Nel Bilancio Consolidato dell'Università di Firenze sono presenti, oltre all'Ateneo stesso, due società partecipate le quali cumulativamente rappresentano una percentuale quasi irrilevante del valore complessivo (0,3%): la Fondazione per la ricerca e innovazione e l'Azienda Agricola Montepaldi S.r.l.. Entrambe le società hanno conseguito per l'esercizio 2024 risultati negativi, sebbene con intensità notevolmente differenziate.

Per quanto riguarda la Fondazione per la ricerca e l'innovazione fa rilevare che si tratta del primo risultato negativo, registrato dopo numerosi risultati positivi, e che l'orientamento dell'Ateneo è quello di mantenere la posizione attuale che ha già garantito importanti risultati in termini di attività istituzionali sul territorio.

Illustra poi le vicende che hanno caratterizzato l'Azienda Montepaldi, che ha potuto seguire anche direttamente nel suo precedente incarico di Consigliere d'Amministrazione. L'Azienda ha visto

l'avvicendarsi di varie fattispecie gestionali e risultati non allineati alle attese. Recentemente, però, (ottobre 2024) l'Ateneo ha stipulato un contratto per l'affitto di un ramo d'azienda, comprendente le attività produttive viti-vinicole e il relativo personale. L'operazione si è configurata in discontinuità con le precedenti e sono quindi attesi, anche nel breve e medio periodo, risultati in progressivo miglioramento.

Ne segue un dibattito in cui i membri, a varie voci, evidenziano che la gestione di società controllate, che abbiano anche come finalità quella di offrire servizi di interesse istituzionale, sia di complessa attuazione e sostenibilità economica in uno scenario commerciale. Apprezzano pertanto la soluzione individuata dell'affitto di ramo di azienda e si auspicano una svolta radicale rispetto agli ultimi esercizi, anche a fronte delle diverse soluzioni organizzative attuate. Invitano pertanto a un costante e rigoroso monitoraggio dei risultati, già a partire dall'esercizio corrente.

A termine della discussione il Coordinatore pone in approvazione il parere sul Bilancio Consolidato 2024; il Nucleo approva all'unanimità dei presenti la seguente delibera.

**Delibera n. 16**

Il Nucleo di Valutazione,

- visto l'art. 5 della L. 240/2010;
- visto il D. Lgs. 91/2011, recante attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;
- visto il D.Lgs. 18/2012, recante l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- visto il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, riguardante i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;
- visto il Decreto interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 in cui si definiscono i criteri per la definizione dell'area di consolidamento, i principi contabili di consolidamento a decorrere dal 2016 e gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati;
- visto il principio contabile dell'Organismo Italiano di Certificazione (OIC) n. 17 relativo al principio di rilevanza;
- visti il D.Lgs. 175/2016 e il D.Lgs. 100/2017 in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- visto il Bilancio unico di esercizio 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2025;
- vista la delibera della seduta del 26 luglio 2023 in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di risanamento e ristrutturazione aziendale;
- vista la delibera della seduta del 24 aprile 2024 in cui il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione del contratto di affitto di ramo dell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l.;
- vista la delibera della seduta del 30 aprile 2025 in cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il bilancio d'esercizio 2024 dell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l.;
- esaminato il documento denominato "Bilancio consolidato 2024", trasmesso tramite e-mail al Nucleo di Valutazione in data 9 luglio 2025 dalla Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari;
- richiamato il parere del Nucleo di Valutazione sul Bilancio unico di esercizio di Ateneo 2024 (delibera 7/2025);

**ESPRIME**

il seguente parere sul Bilancio consolidato 2024.

Il documento presenta un adeguato commento delle poste contabili. Utilizza un linguaggio pienamente comprensibile e divulgativo. Si apprezza l'accurata disamina delle partecipazioni della capogruppo e l'illustrazione del loro ruolo nell'economia e nelle strategie dell'Ateneo. Si osserva che, con il metodo di consolidamento integrale, i valori delle entità controllate incidono in minima parte sul capitale di funzionamento (0,3%) e sui valori economici e finanziari del bilancio consolidato del gruppo. Dal punto di vista formale si evidenza che non sono previsti riferimenti ai responsabili politici e amministrativi della redazione del Bilancio consolidato stesso.

Rispetto ai due soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento, si rileva che:

- *Fondazione per la ricerca e innovazione* (FRI) ha conseguito nell'esercizio un risultato gestionale lievemente negativo (-4.779 euro) contro un utile del precedente esercizio di euro 40.491. Tale risultato è da ricondurre alla chiusura di importanti progetti istituzionali (es. Rinascimento Firenze) e all'assenza di proventi straordinari che avevano caratterizzato l'esercizio precedente. L'orientamento strategico dell'Ateneo per il medio periodo è quello del mantenimento della partecipazione nella Fondazione: nei circa 18 anni di vita, la FRI si è sviluppata e rafforzata e ha sempre raggiunto risultati economico-finanziari positivi, con un altrettanto impatto positivo in termini di innovazione e ricerca sul territorio;
- Per l'Azienda Agricola Montepaldi S.r.l. si conferma il perdurare di un equilibrio economico-finanziario in fase di consolidamento, influenzato da una struttura dei costi non ancora pienamente bilanciata rispetto ai ricavi e da una tempistica di attuazione del piano di risanamento più lunga rispetto alle previsioni iniziali. L'esercizio 2024 si è chiuso con una perdita di euro 470.556, in peggioramento rispetto al risultato negativo di euro 347.824 del 2023. Il valore della produzione si è attestato a euro 317.871, a fronte di costi della produzione per euro 812.736, con una differenza negativa di euro 494.865 tra valore e costi della produzione. A ciò si aggiungono oneri finanziari netti pari a euro 64.619, in crescita rispetto all'anno precedente. A fronte di tale andamento, è stato avviato in corso d'anno un intervento strutturale con la stipula, in data 8 agosto 2024, di un contratto di affitto di ramo d'azienda a favore della Montepaldi TDR S.r.l. Società Agricola Benefit, con decorrenza 1° ottobre 2024 e durata ventennale. Fino a tale data, la Società ha continuato a gestire direttamente l'attività agricola. Con tale operazione, la gestione del ramo d'affitto di azienda, comprendente i costi delle attività produttive viti-vinicole e del relativo personale sono passati alla nuova società affittuaria mentre Montepaldi S.r.l. continuerà a curare la gestione del contratto di affitto, i servizi alle strutture di Ateneo mediante la conduzione dei terreni esclusi dall'affitto e la progressiva riduzione dell'indebitamento, nonché la valorizzazione degli immobili non inclusi nel ramo aziendale ceduto in affitto.

Si ritiene che l'Ateneo eserciti un appropriato controllo sulla sostenibilità economica delle due società partecipate, aldilà dei risultati conseguiti nell'ultimo esercizio. Nello specifico caso dell'Azienda Agricola Montepaldi, anche in considerazione dell'avvenuto avvicendamento dell'Amministratore Unico e della stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda avvenuti entrambi negli ultimi mesi dell'anno 2024, si invita l'Ateneo a operare un costante e rigoroso monitoraggio dei risultati che tale soluzione sta già maturando, anche in considerazione delle importanti finalità istituzionali assolte dall'Azienda.

## 2. RELAZIONE ANNUALE 2025 - SEZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Coordinatore introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla Sezione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance della Relazione annuale 2025 del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo è tenuto a esprimersi e indicare la propria valutazione sui punti di attenzione indicati nella scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance, presenti nell'"Allegato 3: Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università". Le risposte fornite dovranno essere caricate nel portale Nuclei di Cineca entro il 31 ottobre. La struttura della scheda non presenta sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente, tranne l'introduzione di due punti di attenzione (19 e 20).

Anvur ha precisato che, aldi là della scadenza fissata, ritiene opportuna un'approvazione della scheda entro il mese di luglio per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica. Come richiesto da Anvur pertanto il Nucleo, oltre alla redazione e approvazione della scheda, coglie l'occasione per sintetizzare gli interventi ritenuti di maggior rilievo e raccomandarne la presa in carico per il prossimo ciclo. Dal dibattito tali interventi vengono sinteticamente ricondotti a una migliore esplicitazione delle connessioni esistenti fra il sistema delle performance da un lato e i sistemi di gestione delle risorse, le relazioni con gli stakeholder e il sistema di misurazione degli indicatori dall'altro.

Al termine della discussione il Coordinatore pone in approvazione il parere sulla Relazione annuale 2025 - Sezione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance; il Nucleo approva all'unanimità dei presenti la seguente delibera.

**Delibera n. 17**

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art. 14 co. 4 lettera a);
- vista la Legge 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- vista la L. 190/2012, in merito "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. 33/2013 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto D.Lgs. 97/2016 riguardante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 6 del DL n. 80/2021 e sue modifiche, convertito in Legge 113/2021 recante "misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- viste le Linee guida 1-5 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione del ciclo delle performance;
- viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani" (delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015), la "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" (approvata dal

Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017) e le “Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane” (delibera ANVUR n. 18 del 23 gennaio 2019);

- viste le Linee guida 2025 per la redazione della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione approvate dal Consiglio Direttivo ANVUR con delibera n. 82 del 03 aprile 2025;
- visto il “Piano Strategico 2025–2027” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 dicembre 2024;
- visti il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2024) e il relativo parere del Nucleo di Valutazione (delibera 28/2024);
- visti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 (approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2024) e il PIAO 2025-2027 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2025);
- vista la Relazione sulla Performance 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 giugno 2025 e la relativa validazione del Nucleo di Valutazione (delibera n.12/2025);
- valutati gli strumenti in uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della performance;

### **APPROVA**

la sezione della Relazione Annuale 2025 intitolata “Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance” (ALL\_2025\_17\_A), che forma parte integrante del presente verbale.

### **RILEVA**

il progressivo rafforzamento del legame tra strategie e performance, riscontrabile anche a livello documentale. Apprezza il progressivo sviluppo del sistema a supporto del conseguimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

### **RACCOMANDA**

un progressivo e ulteriore rafforzamento del sistema in relazione ai seguenti aspetti:

- adeguata esplicitazione delle risorse (economiche, umane e strumentali) destinate alla realizzazione degli obiettivi di performance, anche in riferimento a quanto previsto dai punti di attenzione del sottoambito B.2. (AVA3).
- coinvolgimento degli stakeholder nei processi. L'individuazione dei soggetti portatori di interesse, i tempi di consultazione e le modalità di coinvolgimento possono essere maggiormente documentate, soprattutto in relazione agli obiettivi di Valore Pubblico;
- il collegamento tra l'esito delle consultazioni degli stakeholder (in particolare studenti, docenti e PTA), l'individuazione degli interventi di miglioramento e il riscontro sui risultati conseguiti può essere ulteriormente esplicitato e documentato;
- negli obiettivi di Valore Pubblico è opportuno esplicitare, oltre a indicatori e target, anche la fonte dei dati di riferimento.

### **3. VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEL CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI INSEGNAMENTO**

Il Coordinatore ricorda che è pervenuta, da parte del Dipartimento Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS, la richiesta per la valutazione di due contratti di insegnamento per l'attribuzione dell'incarico retribuito di insegnamento di Laboratorio per il Corso di laurea DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo.

Dalla documentazione pervenuta risulta che i docenti proposti risultano figure di alta esperienza, altamente specializzate e qualificate, soprattutto in relazione alle attività laboratoriali oggetto dell'incarico. Tale valutazione è stata rilevata chiaramente da tutti i membri durante l'esame dei documenti istruttori.

Dal dibattito emerge che la necessità di riflettere sul limite massimo dei contratti attivabili e attivati annualmente, i membri pertanto chiedono la disponibilità di maggiori informazioni sui volumi relativi agli ultimi esercizi. L'Ufficio provvederà a realizzare il quadro richiesto per gli ultimi anni accademici.

Al termine della discussione, il Coordinatore pone in approvazione il parere sulla verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento; il Nucleo approva all'unanimità dei presenti le seguenti delibere.

#### **Delibera n. 18**

Il Nucleo di Valutazione,

- visti gli articoli 2 e 23 della L. 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto l'art.11 del Regolamento di Ateneo in materia di incarichi di insegnamento;
- richiamata la propria delibera 7/2024, del 29 aprile 2024, di Revisione delle Linee Guida per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, approvate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione del 21 maggio 2024 e del 31 maggio 2024;
- visto il Decreto Rettoriale del 5 giugno 2024, n. 723 di modifica delle suddette Linee Guida, che sostituisce il Decreto della Rettrice 28 novembre 2023, n. 1347;
- esaminata la documentazione trasmessa al Nucleo di Valutazione (Prot. 150134 del 10/07/2025) dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo SAGAS, per la richiesta di verifica del curriculum scientifico e professionale di Virgilio Sieni, ai fini del conferimento diretto di un incarico di insegnamento nel Corso di laurea DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo;

#### **ESPRIME**

parere positivo sulla congruità del curriculum professionale di Virgilio Sieni ai fini dell'attribuzione dell'incarico retribuito di insegnamento "Laboratorio di arti performative" nel Corso di laurea DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, data l'esperienza professionale negli ambiti di interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico.

#### **3. VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEL CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI INSEGNAMENTO**

#### **Delibera n. 19**

Il Nucleo di Valutazione,

- visti gli articoli 2 e 23 della L. 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visto l'art.11 del Regolamento di Ateneo in materia di incarichi di insegnamento;
- richiamata la propria delibera 7/2024, del 29 aprile 2024, di Revisione delle Linee Guida per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, approvate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione del 21 maggio 2024 e del 31 maggio 2024;
- visto il Decreto Rettoriale del 5 giugno 2024, n. 723 di modifica delle suddette Linee Guida, che sostituisce il Decreto della Rettrice 28 novembre 2023, n. 1347;
- esaminata la documentazione trasmessa al Nucleo di Valutazione (Prot. 150134 del 10/07/2025) dal Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo SAGAS, per la richiesta di verifica del curriculum scientifico e professionale di Maria Alberti, ai fini del conferimento diretto di un incarico di insegnamento nel Corso di laurea DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo;

### **ESPRIME**

parere positivo sulla congruità del curriculum scientifico, didattico e professionale di Maria Alberti ai fini dell'attribuzione dell'incarico retribuito di insegnamento "Laboratorio di discipline teatrali" nel Corso di laurea DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, data l'esperienza in ruolo scientifico, professionale specialistico e didattico negli ambiti di interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico.

Alle ore 10:20 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante, che viene confermato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
*Giovanni Ferrara*

**Il Segretario**  
*Gianni Aristelli*

## Allegato 3: Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

Questionario estratto dalle Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n.82 del 3 aprile 2025

### SMVP

#### 1. L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2025?

**Altro** Il SMVP 2025 non presenta una significativa revisione di impianto rispetto all'edizione precedente ma solo limitate e puntuali integrazioni volte a chiarire alcuni aspetti procedurali, prevalentemente nell'ambito della valutazione della performance individuale, dove si erano già concentrati i principali aggiornamenti nel 2024.

#### 2. Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

**Sì** I comportamenti organizzativi sono differenziati a seconda delle aree professionali e dei ruoli nell'organizzazione; nella valutazione hanno un'incidenza che va dal 50 al 75%.

#### 3. Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

**Sì**

#### 4. Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo, indicatore e target?

**Sì**

#### 5. Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella della valutazione?

**Sì** Nella fase di misurazione si rilevano i valori degli indicatori e si quantifica il livello effettivo di raggiungimento del risultato. Nella fase di valutazione, le informazioni raccolte sono analizzate e interpretate: se il risultato corrisponde esattamente a quanto programmato, all'obiettivo è attribuito il massimo del punteggio assegnabile in relazione alla metrica adottata; nel caso in cui il target programmato non sia stato pienamente raggiunto, vengono analizzate le cause dello scostamento rispetto al valore atteso e viene formulata una valutazione congrua, tenendo conto dei fattori di contesto che hanno inciso sul mancato raggiungimento. La valutazione delle performance individuali è formalizzata nell'ambito del processo di feedback.

#### 6. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati).

Gli indirizzi annuali del Direttore Generale sono assegnati dalla Rettrice e approvati nel PIAO.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 150/2009, il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di OIV, propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione annuale del Dirigente di vertice (Direttore Generale). L'OIV predispone la proposta di valutazione del Direttore Generale, per quanto riguarda la performance organizzativa e gli obiettivi di funzione a chiusura di ciascun ciclo, sulla base degli elementi esposti nella Relazione sulla

Performance. Per quanto riguarda capacità manageriali e competenze trasversali, il Nucleo di Valutazione recepisce integralmente le valutazioni documentate dalla Rettrice in relazione al set di indicatori stabilito nella scheda di valutazione individuale. Le valutazioni contengono le osservazioni sulle modalità di attuazione dei comportamenti attesi e condivisi con il Direttore Generale nel corso delle loro interazioni (processo di feedback). Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di ascoltare, in audizioni separate, la Rettrice e il Direttore Generale.

La valutazione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e si basa: per il 25% sui risultati della *performance organizzativa*, composta dagli esiti degli obiettivi operativi stabiliti nel PIAO e dai risultati delle indagini di customer satisfaction sui servizi amministrativi; per un ulteriore 25% sull'*obiettivo individuale di funzione* formalmente assegnato nella sezione "Performance" del PIAO; infine, per il restante 50%, la valutazione si basa sulle *capacità manageriali e comportamenti organizzativi*.

**7. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati).**

Gli obiettivi annuali dei dirigenti sono assegnati dal Direttore Generale e approvati dal Consiglio di Amministrazione nel PIAO.

La valutazione si basa sui risultati di performance dell'Area presidiata: per il 40% sulla *performance organizzativa*, composta dagli esiti degli obiettivi operativi assegnati annualmente nel PIAO, comprendendo anche gli obiettivi di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché quello relativo alla tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali; per il 5% sull'*obiettivo di qualità dei servizi* in termini di soddisfazione dell'utenza; per un peso che varia tra il 40% e il 55%, la valutazione si basa sui *comportamenti organizzativi*, osservati e valutati dal Direttore Generale in relazione al set di indicatori stabilito; infine, per la restante quota che varia tra lo 0% e il 15% la valutazione utilizza un *coefficiente correttivo*, ossia una quota che considera fattori variabili, come la complessità organizzativa gestita, la complessità relazionale e il clima organizzativo.

**8. Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo?**

1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento.

**9. Quali delle seguenti indicazioni previste dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo?**

4) Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa)

5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership

**10. Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L.n.13/2023?**

**Altro**, Sì per tutti i Dirigenti

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027**

### **Valore Pubblico**

11. Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?

**Sì**

12. Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e strategie coerenti per la sua realizzazione?

**Sì**, Valore Pubblico e Strategie.

13. Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO?

Più di 15

14. Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

**Sì**, interni ed esterni

15. Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

**Sì**

16. Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema - PRO 3, VQR, AVA, ecc...)

**Sì**, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance

17. Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli Stakeholders sui quali impatta l'obiettivo?

**Sì**, per tutti gli obiettivi

18. Agli obiettivi di Valore Pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

**Sì**, indicatori e target

19. NEW In che misura il PIAO 2025-2027 dell'ateneo ha recepito le indicazioni della Direttiva del Ministro della P.A. del 14 gennaio 2025 in merito alle cinque aree strategiche di sviluppo delle competenze (leadership e soft skills, transizione amministrativa, transizione digitale, transizione ecologica, valori e principi)?

2)Recepimento ampio: sono state accolte almeno quattro delle cinque aree strategiche con la definizione di interventi formativi, con priorità assegnate in base alla specifica missione dell'Ateneo

20. NEW Il PIAO 2025-2027 ha recepito l'indicazione di assegnare ai dirigenti l'obiettivo di garantire la partecipazione del personale a iniziative formative per almeno 40 ore annue pro-capite?

3)Recepito solo parzialmente: l'obiettivo delle 40 ore è stato inserito nel PIAO come obiettivo generale, ma non è stato ancora formalizzato come obiettivo di performance per i dirigenti

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027**

### **Performance**

21. Gli obiettivi e gli indicatori di Performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

**Sì**

**Commento:** Come suggerito dal Nucleo nel 2024, l'amministrazione ha complessivamente rafforzato il collegamento tra indirizzi strategici, obiettivi operativi, aspetti gestionali

22. Analizzando la filiera Valore pubblico-Performance, il PIAO 2025-2027 come si può qualificare rispetto al PIAO 2024-2026?

1)Complessivamente coerente e in sostanziale continuità

**Commento:** Il nuovo Piano Strategico 2025-2027 è stato approvato nel mese di dicembre 2024, pertanto l'elaborazione del PIAO 2025-2027 è stata armonizzata agli indirizzi del nuovo documento di programmazione.

23. Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO?

1)Obiettivi istituzionali (a livello di Ateneo)

2)Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali e a livello di unità interne alle Aree dirigenziali)

4)Obiettivi individuali (a livello di Direttore Generale e Dirigenti)

24. Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni?

3)Solo in alcuni casi.

25.Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di Performance (sezione 2.2)?

5) Si/NO realizzazione o meno dell'obiettivo

6)Tempistiche/scadenze

26. Per la definizione dei target di performance di quali elementi si tiene conto?

1) Si tiene conto delle serie storiche

3) fa riferimento ai benchmark esterni

4) si tiene conto delle indicazioni degli stakeholders

6) altro: indicazioni del Direttore Generale

**Commento:** rispetto al punto 3, indagine GP, dati tratti dalle banche dati ANVUR e ministeriali (MUR, MEF)

27. In corrispondenza degli obiettivi di Performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

**No**

28. Nella sezione Performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

**Altro** La pianificazione dipartimentale è declinata secondo i requisiti di AQ, con il solo vincolo della scelta degli obiettivi, che devono rimanere nell'ambito delle linee del Piano strategico (cinque ambiti di azione e sedici obiettivi strategici).

29. Nella sezione Performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'Ateneo?

**Sì.** Utenza coinvolta: studenti immatricolati ed iscritti; laureandi e laureati; dottorandi, assegnisti, docenti e ricercatori; PTA e CEL

30. Se Sì (al punto 29), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare?

1) Questionari

2) Altri strumenti

**Commenti 1:** Good Practice; Almalaurea; Indagine SISVALDidat; indagine interna sui servizi amministrativi erogati dai Dipartimenti e dall'amministrazione centrale; indagine sui dirigenti somministrata ai Direttori di Dipartimento.

**Commenti 2:** Audizioni, focus group.

31. Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati?

1) dati certificati e pubblicati

2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo

3) banche dati dell'Ateneo

4) banche dati esterne

32. Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance.

L'amministrazione svolge il monitoraggio intermedio degli obiettivi di performance su impulso del Direttore Generale e in collaborazione con dirigenti e responsabili, attraverso moduli di rendicontazione predisposti dall'unità organizzativa competente, a metà del ciclo di performance (giugno-settembre) e in fase di rendicontazione finale. Gli esiti del monitoraggio ed eventuali proposte di rimodulazione sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione e comunicate al Nucleo di Valutazione.

33. L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

**Si**, l'OIV effettua una verifica sulle procedure di misurazione e valutazione e sui risultati, attraverso l'esame della documentazione e l'accesso ai cruscotti interni, alle banche dati e agli applicativi.